



Allegato A

BANDO IFTS 2022/2023

Avviso pubblico per la selezione di nuovi progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) da realizzare nell'a.f. 2022/2023

Indice generale

A.	INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE.....	3
A.1	Finalità e obiettivi	3
A.2	Riferimenti normativi.....	3
A.3	Soggetti beneficiari	4
A.4	Soggetti destinatari.....	5
A.5	Dotazione finanziaria	5
B.	CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	5
B.1	Caratteristiche generali dell'agevolazione	6
B.2	Progetti finanziabili	6
B.3	Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	7
C.	FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	7
C.1	Presentazione delle domande	7
C.2	Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	8
C.3	Istruttoria	8
C.3.a	Modalità e tempi del processo	8
C.3.b	Verifica di ammissibilità delle domande.....	9
C.3.c	Valutazione delle domande.....	9
C.3.d	Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria.....	11
C.3.e	Scorrimento della graduatoria	11
C.4	Percorsi autofinanziati o in apprendistato.....	11
C.5	Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione.....	12
C.6	Adempimenti post concessione.....	13
C.6.a	Criteri di selezione degli allievi.....	13
C.6.b	Avvio e conclusione dei percorsi.....	13
C.6.c	Adempimenti per la gestione.....	14
C.7	Caratteristiche della fase di rendicontazione	15
C.7.a	Affidamento di attività a terzi e partenariato	15
D.	DISPOSIZIONI FINALI	16
D.1	Obblighi dei soggetti beneficiari.....	16
D.2	Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	16
D.3	Proroghe dei termini.....	17
D.4	Ispezioni e controlli.....	17
D.5	Monitoraggio dei risultati	17
D.6	Responsabile del procedimento	17
D.7	Trattamento dati personali	17
D.8	Pubblicazione, informazioni e contatti	18
D.9	Diritto di accesso agli atti.....	20
D.10	Riepilogo date e termini temporali.....	21
D.11	Allegati e normativa di riferimento	21

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il presente Avviso è finalizzato a sostenere, nell'a.f. 2022-2023, la realizzazione di un'offerta di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) definita con riferimento all'elenco delle specializzazioni tecniche superiori riconosciute a livello nazionale con il Decreto del MIUR del 7 febbraio 2013, n. 91, per agevolare l'inserimento lavorativo dei giovani in relazione alle esigenze del sistema produttivo lombardo.

A.2 Riferimenti normativi

- il DPCM 25 gennaio 2008, con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori ed è stato stabilito che le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, prevedano la realizzazione degli interventi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS);
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 n. 91 avente per oggetto "Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008";
- il Decreto Interministeriale del 7 febbraio 2013, avente ad oggetto "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)";
- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani;
- l'Accordo del 20/01/2016 tra Governo, Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori;
- il D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 23/04/2021 ha stabilito per Regione Lombardia una quota di riparto pari a € 42.641.578,00 per il finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- il D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15 del 14/04/2022 ha stabilito per Regione Lombardia una quota di riparto pari a € 48.989.468,00 per il finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- la L.R. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata e integrata dalla L.R. 5 ottobre 2015, n. 30;
- la L.R. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia", così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30 e dalla L.R. 4 luglio 2018, n. 9;

- D.D.G. n. 5041 del 1° giugno 2016 con cui è stato introdotto per i percorsi IFTS un sistema a costi standard per la determinazione del contributo pubblico riconoscibile, nel quadro delle opzioni semplificate in materia di costi di cui all'art. 67 del Regolamento UE n. 1303/2013;
- D.G.R. n. 6548 del 20/06/2022 avente ad oggetto "Programmazione regionale del sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS) per l'annualità formativa 2022/23.

A.3 Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dei contributi previsti dal presente avviso, ammissibili alla presentazione dei progetti sono:

- Fondazioni ITS aventi sede nel territorio regionale;
- Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) sulla base del seguente standard organizzativo minimo:
 - istituti scolastici del secondo ciclo di istruzione aventi sede nel territorio regionale;
 - istituzioni formative accreditate e iscritte nella sezione "A" dell'Albo Regionale;
 - università o dipartimenti universitari oppure enti di ricerca pubblici aventi sede nel territorio regionale;
 - imprese o associazioni di imprese aventi sede in Lombardia.

Al partenariato possono partecipare anche ulteriori soggetti rispetto allo standard organizzativo minimo.

Il ruolo di capofila dell'ATS e interlocutore unico nei confronti della Regione è assunto da un'Istituzione scolastica oppure da un'Istituzione formativa accreditata, iscritta nella sezione "A" dell'Albo Regionale. Nel caso delle Fondazioni ITS, sarà la Fondazione stessa ad assumere il ruolo di interlocutore nei confronti della Regione.

Il contributo pubblico è pertanto concesso esclusivamente a favore della Fondazione ITS o del soggetto capofila della ATS beneficiaria (che può essere solo un'Istituzione scolastica o un'Istituzione formativa accreditata sezione A).

Ciascuna ATS può presentare un solo progetto. Le Istituzioni scolastiche e le Istituzioni formative accreditate ed iscritte nella sezione "A" dell'Albo Regionale possono svolgere il ruolo di soggetto capofila in una sola ATS.

Le Istituzioni scolastiche e le istituzioni formative accreditate possono partecipare fino ad un massimo di 2 ATS compresa l'eventuale partecipazione in qualità di capofila. Nel computo non sono considerate le partecipazioni attraverso Fondazioni delle quali le suddette istituzioni fanno parte.

Ad ogni Fondazioni è data la possibilità di presentare un numero di percorsi IFTS nel rispetto dei seguenti limiti:

- 1 percorso per le Fondazioni che hanno presentato fino a 2 percorsi ITS nell'annualità formativa 2021/22 o che, non avendo presentato o avviato percorsi ITS, si sono costituite nel 2022 entro la data di pubblicazione dell'Avviso;

- 2 percorsi per tutte le Fondazioni che hanno avviato dai 3 ai 6 ITS nell'annualità formativa 2021/22, comprese le nuove Fondazioni costituite nel 2022;
- 3 percorsi per tutte le Fondazioni che hanno avviato più di 6 percorsi ITS nell'annualità formativa 2021/22.

I percorsi IFTS potranno essere svolti dalle Fondazioni ITS con riferimento alle specializzazioni IFTS corrispondenti agli ambiti delle aree tecnologiche definite dall'allegato B del decreto del MIUR del 7 febbraio 2013, in attuazione al Capo III del DPCM 25 gennaio 2008, allo scopo di soddisfare il fabbisogno formativo di una determinata filiera produttiva territoriale; la Fondazione ITS può attivare percorsi riferiti a specializzazioni IFTS anche in altre aree tecnologiche sempreché strettamente correlate a documentate esigenze della filiera produttiva di riferimento.

A.4 Soggetti destinatari

Possono essere selezionati, come destinatari dei percorsi IFTS, giovani, residenti o domiciliati in Lombardia, in possesso di uno dei seguenti titoli di studio secondo quanto indicato all'art. 10 del DPCM del 25/01/2008:

- diploma di istruzione secondaria superiore;
- diploma professionale di tecnico di cui al D.lgs 17/10/2005, n. 226, art. 20, comma 1, lettera c, ovvero attestato di competenza di III livello europeo conseguito nei percorsi di leFP antecedenti all'anno formativo 2009/2010;
- in possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del D.lgs 17/10/2005, n. 226, art. 2, comma 5, o non in possesso del diploma di Istruzione Secondaria Superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 22/08/2007, n. 139.

Per i cittadini italiani e stranieri che hanno conseguito un titolo di studio all'estero valgono le disposizioni previste dalla circolare della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro Prot.E1.0539654 del 24/06/2010 "Determinazioni in merito ai requisiti di accesso ai percorsi formativi extra obbligo che rilasciano attestati della Regione Lombardia".

Ai sensi della legge n. 107/2015 e a seguito dell'Accordo Stato-Regioni del 20/1/2016, i soggetti che sono in possesso del diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di leFP, e di una certificazione IFTS possono accedere ai percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS).

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse pubbliche disponibili per il presente Avviso ammontano a complessivi € 10.000.000,00.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Le risorse pubbliche disponibili per la presente iniziativa sono imputate sulle risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche per lo sviluppo e il rafforzamento del sistema duale di cui ai D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2/2021 e n. 15/2022.

Il **contributo massimo attribuibile per ciascun progetto** non può essere superiore a **€ 110.000,00**.

L'agevolazione si configura come "contributo a fondo perduto" e non rileva ai sensi della disciplina degli aiuti di stato, secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione n. 2016/C 262/01 - al punto 2.5 paragrafo 28 e 29 e segg - sulla nozione di aiuti di stato.

B.2 Progetti finanziabili

Il presente Avviso è finalizzato a sostenere, nell'a.f. 2022/2023, la realizzazione nel territorio della Regione Lombardia, di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) definita con riferimento all'elenco delle specializzazioni tecniche superiori riconosciute a livello nazionale con Decreto del MIUR del 7 febbraio 2013, n. 91 e integrate dall'Allegato tecnico dell'Accordo Stato-Regioni del 20/1/2016 per consentire ai soggetti in possesso del diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di IeFP di accedere ai percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori.

La progettazione dei percorsi deve contenere i seguenti elementi:

- titolo e specializzazione tecnico professionale di riferimento con eventuale declinazione territoriale;
- durata 800-1.000 ore, con esperienze di alternanza tra il 40-50% della durata oraria ordinamentale;
- descrizione delle competenze generali e tecnico-professionali che dovranno fare riferimento a quelle indicate nel Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 come integrate dall'Allegato tecnico dell'Accordo Stato-Regioni del 20/01/2016. Le competenze tecnico-professionali di riferimento sono da intendersi come elementi minimi; è quindi possibile integrare detti percorsi con le competenze presenti nel Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP) di cui al Decreto Dirigenziale n. 11809 del 23/12/2015 "Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato "Quadro Regionale degli Standard Professionali", in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze" e successive integrazioni;
- numero di studenti non inferiore a 20 e non superiore a 30 per ciascun percorso in fase di avvio;
- previsione non inferiore al 50% di docenti provenienti dal mondo del lavoro o almeno al 50% delle ore di docenza realizzato da esperti provenienti dal mondo del lavoro.

La formazione d'aula e/o di laboratorio viene svolta in presenza. Per casi specifici che necessitino di garanzia di continuità didattica (malattia e/o fragilità documentate), è possibile erogare, a favore di singoli studenti, parte della formazione d'aula e/o di laboratorio in modalità FAD sincrona.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il costo totale del progetto, riconosciuto come contributo a fondo perduto, è definito sulla base del prodotto dei seguenti parametri:

- U.C.S. (Unità di Costo Standard), approvata con il Decreto n. 5041 del 01/06/2016, di € 5,50 per singola ora formativa per allievo;
- numero ore del percorso approvato - da 800 a 1.000 - secondo quanto stabilito dal Decreto del MIUR del 7 febbraio 2013;
- valore massimo di 20 allievi per i percorsi.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma Bandi online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it , a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURL e fino alle ore 17:00 del 15 settembre 2022.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti all'interno di un manuale appositamente predisposto che verrà reso disponibile all'interno del Sistema informativo alla data di apertura del Bando.

Per accedere all'area personale di Bandi On Line occorre registrarsi con una delle seguenti modalità:

1 - Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID)

2 - Carta Nazionale dei Servizi (CNS) – Carta di Identità Elettronica

come da informazioni riportate al link:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/cittadini/diritti-e-tutele/bandi-online>

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch' essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- a) Domanda di Contributo (prodotta dal sistema Bandi on line e firmata elettronicamente);
- b) Allegato A1 - Scheda Progetto (sulla base del modello appositamente predisposto in formato word e firmata elettronicamente);
- c) Allegato A2 - Dichiarazione di intenti per la costituzione dell'ATS (sulla base del modello appositamente predisposto in formato word);
- d) Allegato A3 - Dichiarazione di intenti dell'Università (solo per le ATS, sulla base del modello appositamente predisposto in formato word);

- e) Allegato A4 - Dichiarazione di intenti dell'Impresa/Associazione di Imprese per la partecipazione alle attività progettuali (solo per le ATS, sulla base del modello appositamente predisposto in formato word).

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art.11.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è "Valutativa a graduatoria".

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande prevede:

- la verifica di ammissibilità delle candidature, effettuata dalla Direzione Generale Formazione e Lavoro per il tramite della U.O. Sistema Duale e filiera formativa;
- la valutazione delle domande presentate e della relativa documentazione, ad opera del Nucleo di valutazione appositamente costituito a livello regionale;
- i termini per l'attività istruttoria sono fissati in 60 giorni dai termini di chiusura dell'avviso. Tali termini potranno essere temporaneamente sospesi a seguito dell'eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale, effettuata dai competenti uffici della D.G. Formazione e Lavoro, è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- rispetto dei termini di presentazione;
- rispetto delle modalità di presentazione;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa;
- possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti dall'Avviso.

C.3.c Valutazione delle domande

La valutazione delle domande prevede un'istruttoria tecnica, ad opera del Nucleo di valutazione.

L'istruttoria tecnica del progetto è svolta sulla base dei criteri di seguito riportati:

CRITERI GENERALI	CRITERI SPECIFICI	PUNTEGGIO MAX
QUALITA' DEL PARTENARIATO	Coerenza del partenariato o della Fondazione rispetto al settore produttivo oggetto dell'intervento: - 0-5 punti non coerente rispetto alla maggioranza dei componenti del partenariato o all'offerta formativa della Fondazione - 6-13 punti parzialmente coerente rispetto alla maggioranza dei componenti del partenariato o all'offerta formativa della Fondazione - 14-15 punti pienamente coerente rispetto a tutti i componenti del partenariato o all'offerta formativa della Fondazione	15
	Esperienza della Fondazione proponente o della stessa ATS con riferimento alla formazione ITS e IFTS, nel settore produttivo oggetto di intervento, con particolare riferimento ai dati dei diplomati e ai relativi esiti occupazionali degli ultimi 2 anni già conclusi (1 punto per ogni percorso con un rapporto occupati/diplomati superiore al 70%)	10
EFFICACIA POTENZIALE	Analisi sintetica dei fabbisogni professionali misurata dalla relazione con il sistema produttivo e il territorio di riferimento del percorso proposto con indicazione delle percentuali di inserimento occupazionale del settore e con un'analisi fondata su fonti istituzionali e ricerche svolte da organismi riconosciuti	10
	Descrizione delle modalità di promozione e diffusione dei percorsi nell'ottica della promozione di genere (campagne di comunicazione mirate descritte nel dettaglio e corredate da esempi pratici)	10
	Capacità di raccordare le competenze formative con contenuti di sostenibilità ambientale nella prospettiva di raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - 0 Punti: Presenza non sufficiente di elementi di contenuto riferibili alla sostenibilità ambientale - 1-2 punti: Sufficiente presenza di elementi di contenuto riferibili alla sostenibilità ambientale - 3-4 punti: Discreta presenza di elementi di contenuto riferibili alla sostenibilità ambientale - 5 punti: Buona/ottima presenza di elementi di contenuto riferibili alla sostenibilità ambientale	5
QUALITA' PROGETTUALE	Collocazione del percorso IFTS all'interno della filiera formativa che comprende sia i percorsi di diploma leFP che i percorsi ITS realizzati in particolare dai soggetti partner delle ATS o dalle Fondazioni ITS - 0 punti se non sussiste continuità con la filiera formativa; - 1-4 punti se sussiste parziale continuità con la filiera formativa della formazione professionale; - 5-8 punti se sussiste completa continuità con la filiera formativa della formazione professionale; - 9-10 punti se sussiste completa continuità con la filiera formativa della formazione professionale all'interno dell'offerta formativa proposta dalla Fondazione proponente stessa o dall'ATS proponente stessa	10
	Definizione delle competenze in esito del percorso formativo con riferimento alle competenze nazionali, del QRSP o di ulteriori eventuali competenze innovative e loro raccordo con i moduli formativi 0-10 Presenza delle competenze nazionali 0-7 Congruità e coerenza di ulteriori competenze innovative o del QRSP 0-8 Congruità e coerenza dei moduli formativi rispetto alle competenze indicate 0-5 Adeguatezza del raccordo tra moduli e competenze	30
	Numero minimo del 50% di docenti provenienti dal mondo del lavoro o almeno 50% delle ore di docenza realizzato da esperti provenienti dal mondo del lavoro	10
TOTALE		100

Ai fini dell'ammissibilità sarà necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti.

C.3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Completata l'istruttoria e l'attività di valutazione da parte del Nucleo, sarà approvata, con apposito provvedimento del Dirigente competente, la graduatoria dei progetti, con indicazione dei percorsi IFTS ammessi e finanziati, ammessi e non finanziati e non ammessi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dell'istruttoria, il Responsabile del Procedimento approva con proprio provvedimento la graduatoria dei progetti presentati.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati:

- sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia);
- sul portale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it nella sezione Bandi;
- sulla piattaforma Cruscotto Lavoro – www.cruscottolavoro.servizirl.it.

Mediante la piattaforma Cruscotto lavoro, gli Enti accreditati e le Fondazioni ITS partecipanti all'Avviso riceveranno comunicazione e-mail di avvenuta pubblicazione della graduatoria.

In caso di esaurimento delle risorse, tutti i percorsi che hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a 60, potranno essere avviati in autofinanziamento.

C.3.e Scorrimento della graduatoria

A seguito della disponibilità di ulteriori risorse conseguente al mancato avvio di percorsi finanziati, si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

Lo scorrimento della graduatoria verrà effettuato prevedendo, in via prioritaria, il finanziamento dei percorsi ammessi e non finanziati che risultano già avviati entro il termine previsto per l'avvio dall'Avviso.

In subordine è possibile procedere con lo scorrimento degli altri percorsi ammessi e non finanziati.

In caso di parità di punteggio si darà precedenza alla provincia con meno percorsi ammessi e finanziati in graduatoria e, successivamente, al percorso relativo alla specializzazione IFTS meno presente nei percorsi ammessi e finanziati in graduatoria.

L'eventuale scorrimento sarà pubblicato sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia), sul portale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it nella sezione Bandi e sulla piattaforma Cruscotto Lavoro – www.cruscottolavoro.servizirl.it.

C.4 Percorsi autofinanziati o in apprendistato

In ogni momento dell'anno è possibile per i soggetti ammissibili, di cui ai paragrafi precedenti, presentare una proposta progettuale di percorsi autofinanziati, che saranno oggetto di valutazione

con un'istruttoria in base ai criteri sopra indicati. La proposta progettuale dovrà essere presentata tramite PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it .

I percorsi dovranno essere avviati con un numero minimo di 15 allievi.

Con specifico dispositivo verranno disciplinate le modalità per la presentazione dei percorsi IFTS in apprendistato.

C.5 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

E' prevista un'anticipazione pari al 50% del contributo previsto a seguito della comunicazione di avvio.

Il beneficiario dovrà presentare, oltre alla documentazione prevista per l'avvio del progetto, la garanzia fidejussoria con le seguenti modalità:

Garanzia fideiussoria

Le anticipazioni a favore dei soggetti privati titolari di progetti finanziati sono effettuabili solo previa costituzione di garanzia fidejussoria. Sono pertanto tenuti alla presentazione di detta garanzia tutti i soggetti privati. Sono esclusi da tale obbligo solo gli enti pubblici.

La fidejussione andrà presentata contestualmente alla richiesta di anticipazioni finanziarie. Tuttavia, qualora si rinunci alle anticipazioni, non occorrerà presentare alcuna polizza.

La polizza dovrà essere idonea a garantirne l'immediata escussione a prima richiesta, ogni eccezione rimossa di pagamenti indebiti o danni patiti o patendi per quanto previsto nel presente documento.

La polizza fidejussoria dovrà essere rilasciata dai soggetti indicati dall'art. 2 del Decreto del Ministero del Tesoro 22/4/1997 ossia dalle banche, dalle imprese di assicurazione indicate nella Legge n. 348 del 10/06/1982 o dagli intermediari finanziari e dai confidi iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del TUB.

L'importo deve coprire l'intero ammontare dell'anticipazione.

La garanzia fidejussoria deve avere efficacia per 12 mesi dalla data di sottoscrizione, con proroga automatica di sei mesi in sei mesi per non più di dodici mesi.

La fidejussione verrà svincolata a seguito del controllo della rendicontazione, previa verifica della regolarità della documentazione presentata, ovvero a seguito della restituzione delle somme anticipate e rivelatesi non dovute.

Il costo della polizza fidejussoria è già compreso nel calcolo dell'Unità di Costo Standard.

Il **saldo finale** può essere richiesto solo alla conclusione dell'intervento formativo ed esclusivamente per gli allievi che abbiano frequentato almeno 150 ore del progetto approvato.

Il saldo sarà calcolato sul numero delle ore effettivamente frequentate dagli allievi fino al numero massimo di 30 allievi e fino al raggiungimento dell'importo massimo approvato in fase di ammissione del progetto.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del D.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

C.6 Adempimenti post concessione

C.6.a Criteri di selezione degli allievi

Le Fondazioni ITS/le ATS devono stabilire e formalizzare i criteri e le modalità per la selezione dei giovani nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento e non discriminazione. Fra i criteri di selezione dovrà essere tenuto in considerazione anche il livello motivazionale-attitudinale in ordine alla tipologia di percorso.

C.6.b Avvio e conclusione dei percorsi

L'assegnazione del finanziamento si perfeziona soltanto a seguito dell'effettivo avvio del percorso secondo le condizioni descritte nel presente paragrafo.

I percorsi dovranno essere avviati, con un numero minimo di 20 allievi e un numero massimo di 30, entro il 18 gennaio 2023 ed essere conclusi con lo svolgimento degli esami entro il 31 marzo 2024.

Per l'avvio del percorso IFTS, il soggetto capofila o la Fondazione ITS sono tenuti a comunicare l'avvio dei percorsi, attraverso il sistema informativo "Sistema Informativo Unitario Formazione (SIUF)" all'indirizzo <https://www.formazione.servizirl.it>.

A tal fine il soggetto capofila o la Fondazione ITS sono tenuti a trasmettere attraverso il sistema informativo SIUF la "Comunicazione di avvio" firmata digitalmente.

In questa fase dovranno essere caricati sul Sistema Informativo Bandi on line, l'Atto di Adesione secondo il modello allegato e l'atto notarile di costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

L'ATS dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che hanno presentato la dichiarazione di intenti in fase di candidatura del progetto.

In caso di ritiri o rinunce da parte di imprese precedentemente candidate, il soggetto capofila dovrà garantire la sostituzione con impresa di livello equivalente.

Regione Lombardia verificherà la presenza e la regolarità della documentazione di avvio. Nel caso in cui si rilevi l'incompletezza della documentazione, verrà richiesta la presentazione dei documenti mancanti, cui seguirà una successiva verifica. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme, il beneficiario decade dal finanziamento.

C.6.c Adempimenti per la gestione

Il beneficiario è tenuto a registrare tutte le attività realizzate, nel rispetto delle Indicazioni regionali per l'offerta formativa per percorsi professionalizzanti di Formazione Continua, Permanente, di Specializzazione, Abilitante e Regolamentata approvate con il Decreto n. 12453 del 20/12/2012 utilizzando:

- per le attività formative d'aula, il registro formativo e delle presenze;
- per lo stage, la scheda stage vidimata con propria firma da un soggetto con potere di firma dell'azienda ospitante;
- per le altre attività, il *timesheet* per la rilevazione delle attività e delle ore erogate.

Con apposito atto della Direzione Generale Formazione e Lavoro potrà essere definita la documentazione da produrre per registrare e rendicontare le attività formative erogate mediante modalità a distanza.

Per le attività che necessitano di un'organizzazione didattica articolata in sottogruppi e finalizzata allo svolgimento di esercitazioni pratiche/applicative, è possibile prevedere la presenza contestuale di più docenti (codocenza) anche al fine di garantire l'efficacia dell'azione didattica o più generalmente il rispetto delle norme di sicurezza.

Il percorso formativo si conclude con gli esami finali delle competenze acquisite, secondo le modalità definite dal Decreto n. 12453 del 20/12/2012.

La frequenza minima per l'ammissione all'esame finale è fissata nel 75% delle ore complessive del corso.

La gestione delle iniziative e le comunicazioni con Regione Lombardia devono avvenire mediante il sistema informatico che garantisce altresì le fasi di monitoraggio, rendicontazione e richiesta di erogazione dei contributi, raggiungibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it.

C.7 Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi standard secondo quanto approvato dal Decreto n. 5041 del 01/06/2016 avente per oggetto "Approvazione della metodologia di calcolo del costo standard relativo ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nel quadro delle opzioni semplificate in materia di costi di cui all'art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013".

Ai fini della rendicontazione e della conseguente richiesta di erogazione del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso il sistema informativo Bandi online, la seguente documentazione:

- Scheda attività prodotta dal sistema contenente il numero delle ore frequentate dai singoli allievi, firmata digitalmente;
- Relazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti sulla base del format allegato al presente avviso. firmata digitalmente;
- Copia registro attività d'aula;
- Copia registro stage;
- Domanda di liquidazione firmata digitalmente.

La rendicontazione delle attività comprensiva della domanda di liquidazione dovrà essere presentata entro 120 giorni dalla conclusione del progetto.

Il saldo sarà erogato entro 90 giorni dalla presentazione della relazione finale e della rendicontazione.

C.7.a Affidamento di attività a terzi e partenariato

Le Fondazioni ITS/Associazioni Temporanee di Scopo possono avvalersi delle prestazioni di soggetti terzi per determinate attività. Ciò può avvenire nelle modalità dell'affidamento a terzi o del partenariato, nel rispetto delle disposizioni del Manuale di rendicontazione a costi reali approvato con il Decreto 10/10/ 2012 n.8976.

Le imprese che collaborano alle attività progettuali, mettendo a disposizione proprio personale, attrezzature o altri servizi, sono inquadrare come fornitori. Tale disposizione trova sempre applicazione, indipendentemente dallo status dell'impresa nei confronti della Fondazione (fondatore, socio, soggetto esterno) o dell'ATS (partner o soggetto esterno). La Fondazione/ATS deve procedere all'affidamento delle attività, tramite delega, limitatamente ad attività di docenza specialistica, o acquisizione di forniture e servizi strumentali e accessori. L'impresa fornitrice deve emettere fattura o notula, che deve essere quietanzata dalla Fondazione/ATS.

Le Fondazioni e i soggetti capofila dell'ATS garantiscono che nessun contributo pubblico è rivolto alle imprese che partecipano all'esecuzione dei progetti per lo svolgimento della loro attività imprenditoriale. L'attività di partecipazione delle imprese è finalizzata esclusivamente agli obiettivi didattici del percorso e al conseguimento delle competenze tecnico professionali degli allievi.

Diversamente, i soggetti pubblici (Scuola, Università ed Ente Locale) o gli enti accreditati ai sensi dell'art. 25 della L. R. 19/2007 che collaborano alle attività progettuali si configurano come partner operativi. Il coinvolgimento di tali soggetti deve essere formalizzato con la sottoscrizione di una specifica convenzione che disciplini nel dettaglio le attività nelle diverse fasi del processo del percorso formativo, indicando le attrezzature, le persone coinvolte e il budget dei costi connessi all'operazione. I partner rendicontano alla Fondazione/Capofila dell'ATS i costi sostenuti, che devono essere rimborsati dalla Fondazione/Capofila dell'ATS.

In caso di prestazioni erogate a titolo gratuito, la Fondazione/Capofila dell'ATS e il soggetto esterno assicurano la tracciabilità delle attività e dei servizi realizzati con la stipula di una specifica convenzione che disciplini nel dettaglio le attività nelle diverse fasi del processo del percorso formativo, indicando le attrezzature e le persone coinvolte.

La documentazione prodotta e conservata agli atti deve assicurare l'adeguata tracciatura delle attività e dei servizi realizzati da soggetti terzi o da soggetti partner della Fondazione/ATS.

Il beneficiario è tenuto a comunicare la realizzazione dell'attività progettuale con una relazione finale ed è tenuto a rispondere ad eventuali richieste di monitoraggio di Regione Lombardia.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono tenuti a:

- Rispetto dei termini e dell'avvio dei percorsi;
- Corretta tenuta dei registri e delle schede stage;
- Rispetto dei termini e delle modalità di rendicontazione.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi online. In tal caso, Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

L'agevolazione verrà revocata in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dal Bando;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 Proroghe dei termini

Eventuali proroghe rispetto all'avvio e alla chiusura dei progetti o rispetto alla presentazione dei documenti per la conclusione dovranno essere specificamente autorizzate, sulla base di documentate esigenze, da Regione Lombardia.

D.4 Ispezioni e controlli

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia.

È altresì facoltà degli Organi di controllo nazionali e regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate.

Nello specifico, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere a ciascun soggetto beneficiario i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti. Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto anche rispetto alle specifiche disposizioni del presente bando, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento.

Il beneficiario, pertanto, deve conservare tutta la documentazione attestante la spesa sostenuta al fine di metterla a disposizione dei controlli in loco da parte di Regione Lombardia.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Numero dei corsi avviati;
- Numero studenti diplomati.

Il capofila o la Fondazione ITS sono tenuti a trasmettere le informazioni relative ai partecipanti al progetto (dati personali, contatti, livello di istruzione, condizione occupazionale condizione di vulnerabilità), disponibile in Bandi on line.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), gli operatori dovranno compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione". Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente pro-tempore della U.O. Sistema Duale e filiera formativa della Direzione Generale Formazione e Lavoro.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'Allegato A8.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicata sul B.U.R.L., su Bandi online (www.bandiregione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

michelino_pisani@regione.lombardia.it e maria_cristina_vacchio@regione.lombardia.it.

Rispetto alla **Piattaforma Bandi on line**, per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center Aria S.P.A. al numero verde 800.131.151 oppure scrivere alla casella bandi@regione.lombardia.it.

Rispetto alla **Piattaforma SIUF** nella Home page della piattaforma è disponibile in basso il collegamento "ASSISTENZA" per inviare una email per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa* di seguito riportata.

TITOLO	<i>Avviso pubblico per la selezione di nuovi progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) da realizzare nell'a.f. 2022/2023</i>
DI COSA SI TRATTA	Il presente Avviso è finalizzato a sostenere, la realizzazione di un'offerta di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) definita con riferimento all'elenco delle specializzazioni tecniche superiori riconosciute a livello nazionale con il Decreto del MIUR del 7 febbraio 2013, n. 91, per agevolare l'inserimento lavorativo dei giovani in relazione alle esigenze del sistema produttivo lombardo. I destinatari degli interventi formativi sono giovani residenti o domiciliati in Lombardia, in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore o del diploma professionale di tecnico di cui al D.lgs 17/10/2005, n. 226, art. 20, comma 1, lettera c.
CHI PUÒ PARTECIPARE	I soggetti beneficiari dei contributi previsti dal presente avviso, ammissibili alla presentazione dei progetti sono: <ul style="list-style-type: none">• Fondazioni ITS• Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) sulla base del seguente standard organizzativo minimo:<ul style="list-style-type: none">○ istituti scolastici del secondo ciclo di istruzione aventi sede nel territorio regionale;○ istituzioni formative accreditate e iscritte nella sezione "A" dell'Albo Regionale;

	<ul style="list-style-type: none"> ○ università o dipartimenti universitari oppure enti di ricerca pubblici aventi sede nel territorio regionale; ○ imprese o associazioni di imprese aventi sede in Lombardia.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse pubbliche disponibili sono imputate sulle risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche per lo sviluppo e il rafforzamento del sistema duale di cui ai D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2/2021 e n. 15/2022
CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO	<p>Il costo totale del progetto, riconosciuto come contributo a fondo perduto, è definito sulla base dell'U.C.S. (Unità di Costo Standard) approvato con il Decreto n. 5041 del 01/06/2016.</p> <p>Il contributo massimo assegnabile per ogni progetto non può essere superiore a € 110.000,00.</p>
REGIME DI AIUTO DI STATO	Non aiuto
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è "Valutativa a graduatoria": le domande saranno valutate in base al punteggio totale conseguito su un massimo di 100 punti.
DATA DI APERTURA	Data di pubblicazione dell'Avviso sul BURL
DATA DI CHIUSURA	ore 17:00 del 15 settembre 2022
COME PARTECIPARE	<p>Prima di presentare domanda di partecipazione, la persona titolata ad operare per conto del soggetto capofila o della Fondazione ITS, nel caso in cui non fosse registrata, deve procedere con la registrazione sulla piattaforma Bandi on Line.</p> <p>Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente deve allegare la seguente documentazione sul Sistema Informativo:</p> <p>a) Domanda di Contributo (prodotta dal sistema Bandi on line e firmata elettronicamente)</p> <p>b) Allegato A1 - Scheda Progetto (sulla base del modello appositamente predisposto in formato word e firmata elettronicamente)</p> <p>c) Allegato A2 - Dichiarazione di intenti per la costituzione dell'ATS (sulla base del modello appositamente predisposto in formato word)</p> <p>d) Allegato A3 - Dichiarazione di intenti dell'Università (solo per le ATS, sulla base del modello appositamente predisposto in formato word)</p> <p>e) Allegato A4 - Dichiarazione di intenti dell'Impresa/Associazione di Imprese per la partecipazione alle attività progettuali (solo per le ATS, sulla base del modello appositamente predisposto in formato</p>

	word).
CONTATTI	<p>Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a: michelino_pisani@regione.lombardia.it maria_cristina_vacchio@regione.lombardia.it</p> <p>Piattaforma Bandi on line: per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center Aria S.P.A. al numero verde 800.131.151 oppure scrivere alla casella bandi@regione.lombardia.it.</p> <p>Piattaforma SIUF: nella Home page della piattaforma è disponibile in basso il collegamento "ASSISTENZA" per inviare una email per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate</p>

(*) *La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.*

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda scritta, secondo il modulo di cui all'allegato A7 del presente Avviso, agli uffici competenti:

D.G. Formazione e Lavoro

U.O. Sistema Duale e filiera formativa

Piazza Città di Lombardia, 1 – 20122 Milano

E-mail: lavoro@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a € 0,50.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione progetti	dalla pubblicazione sul BURL e fino alle ore 17:00 del 15 settembre 2022	www.bandiregione.lombardia.it
Avvio delle attività progettuali	entro il 18 gennaio 2023	www.bandiregione.lombardia.it
Conclusione delle attività progettuali	entro il 31 marzo 2024	www.bandiregione.lombardia.it

D.11 Allegati e normativa di riferimento

- Allegato A1 - Format Scheda Progetto
- Allegato A2 - Format Dichiarazione di intenti per la costituzione dell'ATS
- Allegato A3 - Format Dichiarazione dell'Università per la partecipazione alle attività progettuali (solo per le ATS)
- Allegato A4 - Format Dichiarazione dell'Impresa/Associazione di Imprese per la partecipazione alle attività progettuali (solo per le ATS)
- Allegato A5 - Format Atto di Adesione
- Allegato A6 - Modello di Relazione Finale
- Allegato A7 - Modulo richiesta di accesso agli atti
- Allegato A8 - Informativa trattamento dati personali

Normativa da consultare

- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 avente per oggetto "Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III DPCM 25 gennaio 2008";
- Accordo del 20/01/2016 tra Governo, Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- Quadro Regionale degli Standard Professionali di Regione Lombardia (QRSP) approvato con Decreto N. 11809 Del 23/12/2015.